**IL DIPARTIMENTO DI STATO USA SCONSIGLIA I VIAGGI IN ITALIA.**

**BOCCA: UN’ULTERIORE MAZZATA.**

**BENE LE PRIME DECISIONI DI CONSIGLIO DEI MINISTRI ED ABI SU CORONAVIRUS, MA OCCORRE FARE DI PIU’, A TUTTI I LIVELLI**

“Già nei giorni scorsi, a seguito dell’autolesionismo che ha spinto il nostro Paese al suicidio mediatico, avevamo registrato un primo rallentamento dei flussi di turisti americani verso l’Italia. E adesso è arrivata la mazzata finale.” Così il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, commenta l’annuncio del Dipartimento di Stato USA, che ha innalzato l’allerta nei confronti dell'Italia al livello 3, invitando i cittadini americani a riconsiderare i viaggi nel nostro Paese.

“I turisti provenienti dagli USA - rammenta Bocca - costituiscono per l’Italia il primo mercato extraeuropeo, sia in termini di presenze che di spesa, ed il secondo mercato straniero in assoluto, dopo la Germania.”

Secondo le elaborazioni del centro studi Federalberghi, i cittadini statunitensi, con 5,6 milioni di arrivi e 14,5 milioni di pernottamenti annui, rappresentano circa il 9% dei turisti stranieri che vengono ogni anno ospitati negli esercizi ricettivi italiani e la spesa dei turisti USA in Italia è di circa 5 miliardi di euro all’anno, con un valore medio di circa 140 euro giornalieri, tra i più alti del mercato.

Ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di prorogare i termini per il pagamento di imposte e contributi dovuti dalle strutture ricettive. E l’ABI ha annunciato una moratoria dei mutui.

“Si tratta di segnali di attenzione che accolgono alcune nostre istanze e che, in attesa della pubblicazione in Gazzetta del testo ufficiale del provvedimento, ovviamente apprezziamo - afferma Bocca - ma che purtroppo non sono sufficienti. Chiediamo alle istituzioni, a tutti i livelli, quindi non solo allo Stato, ma anche alle Regioni e ai Comuni, di adottare con urgenza ogni misura utile a garantire liquidità alle aziende e salvaguardare i posti di lavoro, per evitare il tracollo di un settore strategico, in cui operano oltre 300.000 imprese, che offrono lavoro a 1,5 milioni di persone”.

|  |
| --- |
| arrivi dei turisti stranieri negli esercizi ricettivi italiani |
| Germania | 12.184.502 |
| USA |  5.656.740 |
| Francia |  4.737.464 |
| Regno Unito |  3.781.882 |
| Cina |  3.200.847 |
| *elaborazioni Centro Studi Federalberghi su dati ISTAT relativi al 2018* |